

A.T.A.M S.p.a.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	Case Nuove di Ceciliano, 49/5 - 52100 AREZZO (AR)
Codice Fiscale	92004460512
Numero Rea	AR 000000106838
P.I.	00368260519
Capitale Sociale Euro	4.811.714 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.154	10.959
7) altre	77.231	82.058
Totale immobilizzazioni immateriali	103.385	93.017
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.062.380	3.109.829
2) impianti e macchinario	1.212.855	1.105.758
3) attrezzature industriali e commerciali	38.613	40.686
4) altri beni	23.662	28.988
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	59.967	63.110
Totale immobilizzazioni materiali	4.397.477	4.348.371
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	10.510	10.510
Totale partecipazioni	10.510	10.510
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	794	255
Totale crediti verso altri	794	255
Totale crediti	794	255
4) azioni proprie	30.100	30.100
Totale immobilizzazioni finanziarie	41.404	40.865
Totale immobilizzazioni (B)	4.542.266	4.482.253
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	25.297	19.430
Totale rimanenze	25.297	19.430
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.880	10.306
Totale crediti verso clienti	4.880	10.306
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	651.468	586.206
Totale crediti verso controllanti	651.468	586.206
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.765	23.069
Totale crediti tributari	44.765	23.069
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.547	211.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.528	7.528
Totale crediti verso altri	206.075	219.155
Totale crediti	907.188	838.736
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli.	3.311.574	3.234.463

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.311.574	3.234.463
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.046.294	902.772
3) danaro e valori in cassa	134.615	104.570
Totale disponibilità liquide	1.180.909	1.007.342
Totale attivo circolante (C)	5.424.968	5.099.971
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	1.185.055	1.240.686
Totale ratei e risconti (D)	1.185.055	1.240.686
Totale attivo	11.152.289	10.822.910
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.811.714	4.811.714
III - Riserve di rivalutazione	1.691.372	1.691.372
IV - Riserva legale	137.899	119.662
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	30.100	30.100
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.265.116	1.918.609
Totale altre riserve	2.265.116	1.918.609
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	285.337	364.745
Utile (perdita) residua	285.337	364.745
Totale patrimonio netto	9.221.538	8.936.202
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	215.662	224.072
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	88
Totale debiti verso banche	0	88
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.547	297.816
Totale debiti verso fornitori	398.547	297.816
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.110	46.348
Totale debiti tributari	21.110	46.348
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.673	36.439
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.673	36.439
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.352	116.050
Totale altri debiti	146.352	116.050
Totale debiti	588.682	496.741
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.126.407	1.165.895
Totale ratei e risconti	1.126.407	1.165.895
Totale passivo	11.152.289	10.822.910

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	(7.741.329)	(8.127.288)
Totale beni di terzi presso l'impresa	(7.741.329)	(8.127.288)
Totale conti d'ordine	(7.741.329)	(8.127.288)

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.023.782	2.954.280
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	125.682	131.054
altri	129.215	154.874
Totale altri ricavi e proventi	254.897	285.928
Totale valore della produzione	3.278.679	3.240.208
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.024	77.725
7) per servizi	1.215.874	837.389
8) per godimento di beni di terzi	612.862	626.861
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	357.068	468.579
b) oneri sociali	104.845	139.559
c) trattamento di fine rapporto	23.480	30.020
e) altri costi	2.448	13.188
Totale costi per il personale	487.841	651.346
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.722	8.505
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	279.468	262.446
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32	48
Totale ammortamenti e svalutazioni	292.222	270.999
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.867)	(8.236)
14) oneri diversi di gestione	273.134	283.524
Totale costi della produzione	2.934.090	2.739.608
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	344.589	500.600
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	4.598	4.343
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.598	4.343
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	77.111	74.897
Totale altri proventi finanziari	81.709	79.240
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.862	1.893
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.862	1.893
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	79.847	77.347
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	94.624	27.996
Totale proventi	94.624	27.996
21) oneri		
altri	61.067	17.396
Totale oneri	61.067	17.396
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	33.557	10.600
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	457.993	588.547

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	172.656	223.802
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	172.656	223.802
23) Utile (perdita) dell'esercizio	285.337	364.745

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, viene redatto in euro ed è conforme alle disposizioni del Codice Civile. I valori riportati sulla nota integrativa sono espressi in euro, senza decimali.

La durata dell'esercizio coincide con l'anno solare.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

L'A.t.a.m., Azienda Territoriale Arezzo Mobilità è iscritta, dal 19 febbraio 1996, al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Arezzo con il numero 92004460512, e al Repertorio Economico Amministrativo con il numero 106838 dal 26 gennaio 1995.

La partita Iva è 00368260519 ed il codice fiscale è 92004460512 (codice attività Ateco 2007: 52.21.50 Gestione di parcheggi e autorimesse).

La preesistente azienda speciale, in data 18 dicembre 1998, con atto unilaterale del Sindaco di Arezzo, fu trasformata in società per azioni.

Il capitale sociale, suddiviso in 93.160 azioni del valore di € 51,65 cadauna, è di 4.811.714,00 euro, interamente versato.

Con l'Assemblea Straordinaria dei Soci convocata per il giorno 29 aprile 2013 si è provveduto ad adeguare il vigente statuto sociale alle disposizioni previste dal D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251 con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'art. 3 comma 2 della L. 12 luglio 2011 n. 120".

La medesima Assemblea straordinaria dei Soci ha inoltre modificato l'art. 16 dello statuto prevedendo che l'amministrazione delle società possa essere affidata all'Amministratore Unico in alternativa al Consiglio di Amministrazione.

Con l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 dicembre 2015 alle ore 9:30, il Sindaco del Comune di Arezzo, in qualità di Socio Unico dell'Azienda, in seguito alla presentazione delle dimissioni di Francesco Falsini, ha nominato Amministratore Unico il Sig. Bernardo Mennini. In tale occasione si è provveduto anche a rimodulare gli emolumenti del nuovo organo amministrativo.

A tal fine riferendosi anche a quanto previsto dall'art. 2389 C.C. il Socio ha determinato il compenso dell'Amministratore Unico in euro 24.000,00 lordi annui.

Il mandato amministrativo, che come previsto dallo statuto dura tre esercizi, scadrà in coincidenza dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2017, come indicato nel Verbale di Assemblea del 28/12/2015.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2014, è composto come segue:

Dott.ssa Serena Gatteschi, Presidente;
Dott. Tiziano Cetarini, Membro effettivo;
Dott. Stefano Andreucci, Membro effettivo;
Rag. Isabella Vanni, Membro supplente
Dott. Riccardo Guiducci, Membro supplente.

Il mandato del Collegio ha durata triennale e si estenderà dunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, come previsto dal vigente statuto.

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

L'A.t.a.m. è stata costituita dal Comune di Arezzo nel 1964 come Azienda municipalizzata, per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito del territorio comunale. Ai servizi inizialmente affidati si sono aggiunti, nel tempo, la gestione del bus terminal di Arezzo e la gestione dei parcheggi a pagamento.

In data 1 gennaio 1995, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 336 del 21 dicembre 1994, la municipalizzata è stata oggetto di trasformazione in Azienda Speciale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della legge n. 142/90, conseguendo da tale data la personalità giuridica e quindi una propria soggettività tributaria e l'iscrizione al registro delle società in data 30 dicembre 1994 con il numero 15.949.

Come precedentemente riportato, l'Azienda è poi stata trasformata in S.p.a. con effetti decorrenti dal 1° gennaio 1999.

La trasformazione è stata effettuata ai sensi dell'articolo 17 (commi da 51 a 58) della legge 15 maggio 1997 n. 127. Gli atti comunali di riferimento sono i seguenti:

- § Deliberazione del Consiglio Comunale n. 342 del 25 novembre 1998 relativa alla costituzione della Società per Azioni A.t.a.m. Spa mediante trasformazione della preesistente Azienda Speciale del Comune di Arezzo avente identica denominazione.
- § Atto costitutivo del Sindaco di Arezzo stipulato davanti al Segretario Generale del Comune di Arezzo Dott. Mario Lorenzetti, in data 18 dicembre 1998, repertorio n. 16261, registrato in Arezzo il 22 dicembre 1998 al n. 4918, volume 50 serie 1;
- § Atto di integrazione del giorno 8 gennaio 1999, repertorio n. 16264, registrato ad Arezzo, il 13 gennaio 1999 al n. 157 colonna 2 serie 1.

Per tali atti, a seguito di istanza del Sindaco di Arezzo del 22 dicembre 1998, la Società è stata regolarmente iscritta nel registro delle imprese con procedimento di omologa perfezionatosi il 24 febbraio 1999.

Il capitale sociale all'atto della trasformazione era di lire 9.240.000.000, suddiviso in 92.400 azioni del valore nominale di lire 100.000 cadauna. Per effetto dell'articolo 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2001, il capitale sociale è stato convertito nella nuova unità di conto.

Al 31 dicembre 2004 per effetto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie convocate nel corso del 2003 il capitale sociale, suddiviso in 93.160 azioni, ha assunto una consistenza di 4.811.714,00 euro, con un valore unitario delle azioni di 51,65 euro.

In data 30 settembre 2004 si è tenuta l'assemblea dei soci che ha reso conforme lo statuto alla legge delega 3 ottobre 2001 n. 366 e al decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6.

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 218 del 04/12/2006, si è dato mandato al Consiglio di Amministrazione di Atam Spa di predisporre le operazioni sul capitale sociale volte a ricondurre la struttura alla proprietà totalitaria pubblica e di predisporre tutte le opportune modificazioni ed integrazioni statutarie necessarie al fine di riconfigurare la struttura di *governance* ed i meccanismi gestionali, ordinari e straordinari, nella formula cosiddetta "in house providing".

A tal fine si ricorda che nel dicembre 2006 è stata convocata l'Assemblea Straordinaria dei Soci attraverso la quale si è dato mandato all'azienda di riacquistare n. 70 azioni detenute dai sette soci privati per un valore di € 430,00 per azione. Con atti notaio Cirianni rep. 22-23-24-25-26-27-28 del 05/04/2007, si è provveduto al riacquisto di azioni proprie.

Nella medesima Assemblea si è provveduto anche ad apportare le modifiche statutarie richieste, conformemente a quanto disposto dall'art. 113, comma 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali).

Le deliberazioni assunte ed il nuovo statuto soddisfano i requisiti di legge che prescrivono:

- il capitale interamente posseduto dagli enti pubblici che hanno costituito la società;
- un controllo da parte degli enti stessi analogo a quello che esercitano sui propri servizi;
- che la società realizzi la propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

In data 20/11/2014 il Consiglio Comunale n. 165 ha approvato il Piano Economico e Finanziario 2014-2016. Il Consiglio Comunale n. 168 del 20/11/2014 ha approvato il nuovo contratto di servizio ed ha deliberato l'affidamento, della durata di anni 20, in regime "In House Providing", del servizio di "gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento" e delle attività ad esso collaterali ed accessorie in favore di Atam Spa, società con socio unico, totalmente controllata dal Comune di Arezzo ed assoggettata ai meccanismi di "controllo analogo" a quello operato sulle proprie strutture interne.

I rapporti con i destinatari dei servizi sono disciplinati dai regolamenti e dalla "Carta dei servizi" adottata ai sensi e per gli effetti delle leggi e normative regionali, della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, ed ha come linea guida il Decreto del presidente del consiglio dei ministri 30 dicembre 1998 "Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta dei servizi pubblici del Settore Trasporti". L'ambito di specifico interesse è rappresentato dal territorio del Comune di Arezzo.

La Società è in possesso della seguente certificazione:

- UNI EN ISO 9001:2000; certificato Csicert n. SQ 02991 del 19 luglio 2002,

e promuove, come da normative, le varie visite ispettive di mantenimento.

L'articolazione delle infrastrutture sul territorio al 31/12/2015 è la seguente:

Sede principale:

Loc. Case Nuove di Ceciliano, 49/5

Biglietteria Parcheggio Eden:

Viale Luca Signorelli

Parcheggio multipiano Mecenate

Viale Mecenate

Parcheggio multipiano San Donato

Via Nenni

Parcheggio multipiano Fanfani

Piazza A. Fanfani

Scale Mobili

Via Pietri

La struttura organizzativa aziendale è la seguente :

Area Amministrativa:

che comprende contabilità, bilancio, cassa, commerciale, acquisti, protocollo, segreteria, stato giuridico del personale, paghe e contributi.

Area Tecnica:

che comprende l'attività di manutenzione dei parcheggi, nonché la progettazione per la realizzazione di nuove infrastrutture.

IL REGIME TRIBUTARIO DELL'AZIENDA

L'Azienda è dotata di personalità giuridica a partire dalla data del 1 gennaio 1995 e, per tale acquisizione, essa è divenuta soggetto tributario passivo.

Viene a questo riguardo evidenziato che, come previsto dall'articolo 66, comma 14, della legge 427/1993, nei confronti delle aziende speciali istituite ai sensi degli articoli 22 e 23 della legge 8 giugno 1990 n. 142 si applicano le disposizioni tributarie proprie dell'ente territoriale di appartenenza a decorrere dalla data di acquisizione della personalità giuridica o di trasformazione e fino al 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in corso alle predette date e comunque non oltre il 31 dicembre 1999. Pertanto con il 31 dicembre 1998 è cessato il cosiddetto regime della "moratoria fiscale" che, di fatto, ha esentato l'azienda da ogni adempimento in materia di imposte dirette. Inoltre, in forza dell'articolo 13 bis del decreto legge 12 gennaio 1991 n. 6 convertito nella legge 15 marzo 1991 n. 80, sono stati esentati da imposte di registro ipotecarie e catastali e da ogni altra imposta, tassa o tributo i conferimenti di beni mobili ed immobili effettuati da parte degli Enti proprietari.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del suo risultato economico di esercizio, così come richiesto dall'articolo 2423 del codice civile.

I principi di redazione del bilancio sono stati applicati in conformità alle ipotesi guida previste dall'articolo 2423 bis del codice civile.

I criteri di valutazione sono stati determinati nell'osservanza dell'articolo 2426 del codice civile e sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o al valore di conferimento ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento, le concessioni, le licenze e i marchi, i costi di pubblicità, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori, sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 marzo 2009, ha deliberato di procedere alla rivalutazione, con effetti anche fiscali, degli immobili strumentali secondo quanto previsto dai commi

da 16 a 23 dell'art. 15 del D.L. 29/11/08 n. 185 convertito con modificazione con L. 28/01/09 n. 2. Tale opportunità consente di esprimere nel Bilancio una maggiore consistenza patrimoniale più coerente con i reali valori di mercato. A tal fine è stata redatta apposita perizia di stima giurata da parte dei tecnici Geom. Alessio Bisaccioni e Geom. Luca Franci che hanno indicato un valore immobiliare della sede nonché della parte officina e magazzino comprensivo di resede di un importo pari a € 3.050.000. il Consiglio di Amministrazione attesta che tale valore rivalutato ed iscritto in bilancio non eccede il valore attribuibile in base ai criteri dettati dalla Legge.

Le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisto. I valori sono esposti al netto dei fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni di nuova acquisizione sono espresse al netto di eventuali contributi in conto impianti erogati dagli Enti Pubblici.

Ammortamenti

Ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati operati sulla base della "residua possibilità di utilizzazione dei cespiti". Al fine di una corretta applicazione di tale criterio, ed in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili, i quali prevedono che il piano di ammortamento inizialmente predisposto debba essere assoggettato ad un riesame periodico, dall'esercizio 2000 è stata operata una revisione della stima concernente la determinazione della residua possibilità di utilizzazione della categoria di cespiti impianti per parcometri.

La vita utile originaria di 5 anni con la nuova stima, messa in atto, è stata portata a 10 anni.

Tutti i parcometri a cui ci si riferisce sono in linea con le più recenti tecnologie e sono stati a suo tempo adeguati, all'introduzione dell'euro. La revisione di stima, anche in questo caso, fu operata soltanto per quelli acquistati e messi in funzione a decorrere dall'esercizio 1997.

Con l'esercizio 2006 viene operato lo scorporo del valore dell'area sottostante e pertinenziale rispetto al valore complessivo degli immobili.

Il tutto nel rispetto dei principi contabili nazionali ed internazionali, nonché dell'articolo 36, comma 7, del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito nella legge 4 agosto 2006 n. 248.

I costi non ammortizzabili e quindi i valori delle aree sono stati quantificati nel 20 per cento del valore a libro degli immobili in quanto i fabbricati non sono destinati alla produzione o trasformazione dei beni come espressamente previsto dalla norma.

Per tutti gli altri beni, il valore contabile lordo viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzazione, mediante lo stanziamento di quote di ammortamento calcolate ad aliquote costanti sulla base di quelle previste dal decreto ministeriale 31 dicembre 1988, le quali riflettono la durata tecnico-economica dei beni.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato in rapporto ai mesi di effettivo utilizzo nel processo produttivo e organizzativo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese, a depositi cauzionali versati agli enti o aziende erogatrici di servizi in rapporto alle utenze installate, alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario e all'anticipo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sul fondo trattamento di fine rapporto effettuato secondo le particolari norme emanate nel 1997.

Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo vengono valutate al costo medio ponderato il quale, a differenza del Lifo, consente un minimo adeguamento delle scorte ai valori di mercato, il tutto, naturalmente, per raggiungere trasparenza e per ottenere un quadro fedele della situazione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi e al netto del fondo rischi su crediti. I debiti vengono iscritti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a costi e ricavi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi manifestati nell'esercizio ma di competenza degli esercizi futuri.

I ratei ed i risconti sono iscritti in bilancio a norma dell'articolo 2424-bis del codice civile, operando con precisi calcoli matematici e sono stati concordati con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Fondo trattamento fine rapporto

Viene accantonato nel passivo in conformità all'articolo 2120 del codice civile, alle leggi e ai contratti collettivi di lavoro in vigore e riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna i costi storici, gli ammortamenti, i movimenti dell'esercizio, le rettifiche e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle seguenti voci che riportano i valori netti descritti in tabella:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	103.870	4.927	87.395	135.793	331.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.870	4.927	76.436	53.735	238.968
Valore di bilancio	-	-	10.959	82.058	93.017
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	23.090	-	23.090
Ammortamento dell'esercizio	-	-	7.895	4.827	12.722
Totale variazioni	-	-	15.195	(4.827)	10.368
Valore di fine esercizio					
Costo	103.870	4.927	110.485	135.793	355.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.870	4.927	84.331	58.562	251.690
Valore di bilancio	-	-	26.154	77.231	103.385

Le concessioni, licenze, marchi si riferiscono alle licenze d'uso di prodotti informatici applicativi. Fra le altre immobilizzazioni immateriali sono stati classificati gli oneri per la realizzazione del parcheggio San Donato non rientrati nel contratto di leasing poiché pervenuti in seguito al collaudo dell'opera.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio rappresentano la totalità dei beni a disposizione dell'Azienda per l'esercizio della propria attività istituzionale e comprendono sia quelli oggetto di conferimento e perizia (decorrenza 1° gennaio 1999) che quelli acquisiti nel corso degli anni successivi. Il valore netto espresso nell'attivo dello stato patrimoniale incrementa complessivamente di circa 49 mila euro rispetto al 2014 quale somma algebrica fra i cespiti capitalizzati (euro 324 mila) e ammortamenti di esercizio (euro 279 mila). Nel corso del 2015 gli investimenti più rilevanti hanno riguardato l'ampliamento del sistema di Infomobilità (secondo stralcio) per euro 257 mila al netto del finanziamento della Regione Toscana, opere di adeguamento dell'impianto di remotizzazione delle scale mobili per circa 38 mila euro e l'implementazione del sistema di Car Sharing per circa 116 mila euro.

Le suddette immobilizzazioni sono state completate ed attivate nel corso del 2015.

Come già narrato nella nota integrativa al bilancio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla rivalutazione dei beni immobili, con effetti anche fiscali, secondo quanto previsto dai commi da 16 a 23 dell'art. 15 del D.L. 29/11/08 n. 185 convertito con modificazione con L. 28/01/09 n. 2. Tale opportunità ha consentito di esprimere nel Bilancio una maggiore consistenza patrimoniale, più coerente con i reali valori di mercato degli immobili. Il valore netto degli immobili post rivalutazione è pari a € 3.050.000 con un saldo attivo di rivalutazione di € 950.875 di cui l'80% (€ 760.700) è stato attribuito al fabbricato ed il 20% (€ 190.175) al terreno come previsto dal D.L. 223/2006 convertito dalla L. 248/2006. Della quota di rivalutazione riferita al fabbricato (€ 760.700) si è provveduto allo scorporo della porzione dell'immobile compreso nell'affitto del ramo d'impresa carrozzeria. La determinazione di detto valore (€ 130.011,70) è scaturita dalla differenza fra il costo storico ed il valore rivalutato, come espresso in perizia, dell'immobile carrozzeria. Della quota rimanente di rivalutazione (€ 630.682,33) si è provveduto ad effettuare l'ammortamento con aliquota del 2% (€ 12.613,65) ai soli effetti civilistici. Nella determinazione delle imposte IRES ed IRAP infatti, per i 4 periodi d'imposta successivi al 2009 si è tenuto presente che tale onere non era deducibile ai fini fiscali. Dall'esercizio 2013 l'ammortamento della rivalutazione dell'immobile in oggetto è stato considerato deducibile ai fini IRES e IRAP. La tecnica contabile adottata è quella che prevede la rivalutazione del solo costo storico degli immobili. L'Amministratore Unico attesta che i valori rivalutati ed iscritti in bilancio non eccedono i valori attribuibili in base al valore di mercato così come attribuiti dalla perizia sopraccitata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.908.567	1.953.601	81.841	238.503	63.110	5.245.622
Rivalutazioni	950.868	-	-	-	-	950.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	749.607	784.734	41.155	209.515	-	1.785.011
Valore di bilancio	3.109.829	1.105.758	40.686	28.988	63.110	4.348.371
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	15.283	250.501	-	2.823	59.967	328.574
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	63.110	63.110

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	62.732	206.513	2.073	8.149	-	279.467
Totale variazioni	(47.449)	43.988	(2.073)	(5.326)	(3.143)	(14.003)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.923.850	2.204.102	81.841	241.326	59.967	5.511.086
Rivalutazioni	950.868	-	-	-	-	950.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	812.339	991.247	43.228	217.664	-	2.064.478
Valore di bilancio	3.062.380	1.212.855	38.613	23.662	59.967	4.397.477

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	9.032.687
relativi fondi ammortamento	657.571
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	250.791
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	8.781.896
relativi fondi ammortamento	907.962
Totale (a.6+b.1)	8.781.896
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	8.103.897
di cui scadenti nell'esercizio successivo	386.491
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	2.057.902
di cui scadenti oltre i 5 anni	5.273.013
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	386.491
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	7.717.406
di cui scadenti nell'esercizio successivo	394.276
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	2.102.256
di cui scadenti oltre i 5 anni	5.220.875
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	1.064.490
e) Effetto fiscale	63.491
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.000.999

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	564.816
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	111.825
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	250.791
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	202.200
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	63.491
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	138.709

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	255	539	794	794
Totale crediti immobilizzati	255	539	794	794

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
TOSCANA	794	794
Totale	794	794

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso altri	794
Totale	794

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.510
Crediti verso altri	794

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
POLO UNIVERSITARIO ARETINO	510
CONSORZIO D'ACQUISTO CAR SHARING	10.000
Totale	10.510

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI NUOVE ACQUE	156
DEPOSITO CAUZIONALE AG. DEMANIO	507

DEPOSITO CAUZIONALE TELECOM ITAL	131
Totale	794

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono:

- la partecipazione alla Società Consortile a responsabilità limitata Polo Universitario Aretino mediante la sottoscrizione di una quota azionaria.
- La partecipazione al Consorzio d'acquisto gestori circuito nazionale Car Sharing, costituito per uniformare a livello nazionale i servizi e le procedure di utilizzo dei veicoli del car sharing tra gli aderenti al circuito I.C.S., avendo, lo stesso, sottoscritto un accordo quadro per le forniture delle apparecchiature e dei SW ed HW gestionali e dei servizi. L'adesione al suddetto Consorzio comporta per l'Azienda la possibilità di acquisto con la procedura di cui all'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, fungendo il Consorzio stesso da Centrale di Committenza;
- cauzioni e depositi costituiti presso Enti e Aziende erogatrici di servizi come da tabella sopra evidenziata.
- Azioni proprie della società Atam Spa acquistate dal Consiglio di Amministrazione in data 5 aprile 2007 previa autorizzazione rilasciata dal Socio Comune di Arezzo con verbale di Assemblea straordinaria del 22/12/2006 a rogito Notaio Francesco Cirianni.

Le immobilizzazioni finanziarie si attestano a circa 41 mila euro, e incrementano rispetto al precedente esercizio per effetto di nuovi depositi cauzionali rilasciati per l'attivazione di nuove utenze aziendali.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.430	5.867	25.297
Totale rimanenze	19.430	5.867	25.297

Le scorte incrementano di circa 6 mila euro rispetto al 2014, prevalentemente in seguito alla giacenza a magazzino di un numero maggiore di ricambi per gli impianti di parcheggio.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.306	(14.246)	4.880	4.880	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	586.206	73.501	651.468	651.468	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.069	21.696	44.765	44.765	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	219.155	(12.498)	206.075	198.547	7.528
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	838.736	68.453	907.188	899.660	7.528

La voce C II dello Stato Patrimoniale attivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un totale di 907 mila euro contro gli 839 accertati nel 2014.

I crediti verso utenti inerenti i parcheggi si riferiscono ai mancati pagamenti della sosta rilevati al parcheggio Eden fino al 2007 e sono interamente svalutati dal relativo fondo. Gli altri crediti si riferiscono prevalentemente a contratti di locazione in essere.

Dal totale dei crediti viene stornato il relativo fondo rischi pari a € 32 circa.

Al 31 dicembre 2015 vengono accertati crediti per circa 5 mila euro. Nel precedente esercizio venivano accertati, per la medesima posta di bilancio, 10 mila euro registrando un decremento di circa 5 mila euro.

La tabella che segue comprende i crediti verso l'Ente proprietario per un totale di euro 651 mila rappresentati, per euro 117 mila circa inerente i contributi da ricevere dal Comune di Arezzo per la realizzazione del 2° stralcio del sistema di infomobilità "POR CREO 2007 - 2013" - LINEA INTERVENTO IV. 4.a. (Delibera G.C. 333/2012) che l'Ente stesso percepirà da parte della Regione Toscana e per euro 534 mila quale saldo dei contributi regionali per la realizzazione del parcheggio Mecenate, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati ad Atam Spa con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009 e già in parte erogati per euro 801.000.

Il conto crediti tributari ammonta a 45 mila euro con un decremento rispetto al 2014 di circa 22 mila euro ed è costituito dal credito per il saldo 2015 delle imposte Ires (20 mila euro) ed Irap (20 mila euro) e per ritenute di acconto subite, 26% degli interessi attivi di conto corrente e dal 4% dei contributi erogati dal GSE per gli impianti fotovoltaici aziendali.

I crediti diversi decrementano di circa 13 mila euro rispetto all'esercizio 2014 essenzialmente per effetto dell'erogazione del fondo di tesoreria INPS in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro del Direttore Generale, come previsto dalle vigenti norme. Al 31 dicembre 2014 i crediti diversi, risultavano in bilancio per circa 218 mila euro.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.234.463	77.111	3.311.574
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.234.463	77.111	3.311.574

Tra queste attività sono compresi dei prodotti finanziari di capitalizzazione. Nell'anno 2015 non si è provveduto alla sottoscrizione di ulteriori polizze.

Tali contratti, che prevedono dei tassi di rendimento minimo garantito e bassi costi di gestione, rappresentano una valida opportunità di investimento della liquidità con un elevato grado di sicurezza ed una remunerazione leggermente più elevata rispetto al conto corrente bancario. Al 31 dicembre 2014 lo stesso conto presentava un saldo di 3.234 mila euro.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	902.772	143.522	1.046.294
Denaro e altri valori in cassa	104.570	30.045	134.615
Totale disponibilità liquide	1.007.342	173.567	1.180.909

Le disponibilità liquide tengono conto dei depositi bancari, dei fondi depositati nei conti correnti postali, del denaro liquido e dei fondi cassa per la gestione di particolari attività (casce automatiche parcheggi).

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	1.240.686	(55.631)	1.185.055
Totale ratei e risconti attivi	1.240.686	(55.631)	1.185.055

La tabella evidenzia i risconti attivi, costi di competenza dell'anno 2016 accertati nell'esercizio 2015. Il calcolo dei risconti deriva dall'applicazione di formule matematiche ed è stato concordato con il Collegio dei Revisori, secondo le norme in atto.

Fra i risconti attivi nel 2015, l'importo più rilevante riguarda la maxi rata sul contratto di Leasing stipulato per il finanziamento della realizzazione del parcheggio multipiano "Mecenate" per un importo complessivo di € 1.330.000,00 erogata nel 2012 ma di competenza per la durata complessiva del piano di ammortamento del contratto di leasing pari a 20 anni.

Tali poste attive al 31 dicembre 2014 ammontavano a 1.241 mila euro.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Azienda al 31 dicembre 2015 ha una consistenza di 9.222 mila euro con una differenza rispetto a quello del 31 dicembre 2014 di 285 mila euro che corrisponde all'importo dell'utile conseguito nel presente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contr. in c/capitale	1.207.670
Riserva indispon. rinnovo beni	1.057.446
Totale	2.265.116

Il capitale sociale è quello previsto nell'atto costitutivo ed ha la consistenza di 4.811.714 euro .

Il fondo contributi in conto capitale di 1.208 migliaia di euro tiene conto delle erogazioni effettuate nel tempo dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Arezzo a seguito delle ripartizioni degli investimenti previsti dalle leggi sul Fondo Nazionale Trasporti.

La riserva indisponibile rinnovo beni accoglie, da oltre 10 anni, gli utili non distribuiti dal Socio Unico con lo scopo di favorire il rinnovo e/o l'acquisto dei mezzi tecnologici necessari per erogare all'utenza il servizio affidato con strumenti sempre innovativi.

Al 31/12/2015 tale riserva ammonta a € 1.057 mila.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La riserva di rivalutazione è relativa all'adeguamento del valore degli immobili in attuazione di quanto consentito dal D.L. 185/2008. Tale riserva è in sospensione di imposta in quanto la Società non ha intenzione di procedere all'affrancamento previsto dall'art. 15 c. 19 del D.L. 185/2008. La stessa, dopo essere stata utilizzata per la copertura della perdita di esercizio relativa all'anno 2008, è stata ricostituita fino al 100% del valore iniziale attraverso la destinazione degli utili di esercizio.

La riserva azioni proprie è stata iscritta per un valore corrispondente al costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357 ter C.C.; tale riserva è indisponibile e dovrà essere mantenuta fin quando le azioni non saranno trasferite o annullate.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
fondo contr. in c/capitale	1.207.670	1.207.670
Fondo riserva indispon. rinnovo be	1.057.446	1.057.446

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Totale	2.265.116	

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Nel presente esercizio non sono presenti accantonamenti ai fondi rischi. Si è ritenuto, anche per il corrente anno, di non procedere ad effettuare accantonamenti per rischi a copertura dei tassi variabili dei contratti di Leasing stipulati per il finanziamento dei parcheggi Mecenate e San Donato rilevando il tasso IRS a 15 anni allo 0,73%.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore del fondo TFR presente fra le passività del bilancio è comprensivo della quota versata al Fondo di Tesoreria Inps istituito con la L. 296 del 27/12/2006 per la quale è stata appostata la corrispondente somma fra i crediti dell'attivo. Il fondo TFR rispetto al 2014 decrementa di circa 8 mila euro quale somma algebrica fra l'accantonamento del presente esercizio e l'erogazione per cessazione del rapporto di lavoro.

I movimenti di accantonamento, erogazione ed anticipazione dell'esercizio hanno determinato il fondo di cui sopra che rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2015 verso il personale dipendente.

Dall'esercizio 2001 viene versata l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto come previsto per le rendite finanziarie.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	224.072
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.418
Utilizzo nell'esercizio	33.828
Totale variazioni	(8.410)
Valore di fine esercizio	215.662

Debiti

Il conto debiti previsto dallo schema di bilancio offre un dettaglio tipologico e molto significativo delle varie esposizioni dell'azienda che, comunque, intendiamo ampliare con l'ausilio di quadri sinottici.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	88	(88)	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	297.816	100.730	398.547	398.547
Debiti tributari	46.348	(25.238)	21.110	21.110
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.439	(13.766)	22.673	22.673
Altri debiti	116.050	30.302	146.352	146.352
Totale debiti	496.741	91.940	588.682	588.682

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica		Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso fornitori	398.547	398.547
Debiti tributari	21.110	21.110
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.673	22.673
Altri debiti	146.352	146.352
Debiti	588.682	588.682

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono a ricavi accertati nel 2015 ma di competenza del 2016.

Anche per il corrente esercizio si è provveduto al risconto, per l'intera durata del contratto di Leasing pari a 20 anni, del contributo per la realizzazione del parcheggio Mecenate in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati al Comune di Arezzo, con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009, già in parte erogato per euro 801.000 da parte della Regione Toscana.

Si menzionano inoltre i risconti riferiti ai ricavi da abbonamenti per la sosta di durata plurimensile per la parte di competenza del 2016.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	1.165.895	(39.488)	1.126.407
Totale ratei e risconti passivi	1.165.895	(39.488)	1.126.407

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione del 2015 è di circa 3.279 migliaia di euro contro i 3.240 del precedente esercizio registrando un incremento di circa 39 mila euro.

Per il dettaglio delle variazioni in aumento ed in diminuzione dei ricavi di esercizio si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi da parcheggi nel loro complesso evidenziano un incremento di circa 70 mila euro.

Fra i ricavi da prestazioni e vendite, rispetto al 2014, si registra un incremento dei ricavi del parcheggio Fanfani (+12,31%) e Mecenate (+4,46%). La restante parte dell'incremento rispetto al 2014 è dovuta essenzialmente alla "gestione provvisoria" del parcheggio Baldaccio che per l'anno corrente ha prodotto ricavi per l'intero esercizio mentre nel 2014 aveva registrato ricavi per soli 6 mesi essendo stata affidata dal socio unico con decorrenza 01/07/2014. Tale gestione provvisoria non rientra nell'affidamento nel regime concessorio "in house" del servizio di sosta a pagamento di cui al contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Arezzo.

Per un'analisi più approfondita si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Questa categoria comprende i ricavi diversi e le prestazioni fatturate a clienti per servizi diversi.

Diversi

I crediti diversi evidenziano un decremento di circa 12 mila euro rispetto al precedente anno in cui si registrarono delle plusvalenze per la vendita di cespiti ammortizzati.

Prestazioni

I ricavi da prestazioni evidenziano un decremento di circa 13 mila euro rispetto al 2014 dovuto essenzialmente alla riduzione, per esigenze di spending review, del 15% del canone di locazione dell'immobile di via Setteponti, sede del comando di Polizia Municipale, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del dl 66/2014 convertito con la L. 89/2014.

Corrispettivi i di esercizio

Dal 2012, a seguito dell'installazione degli impianti fotovoltaici presso i parcheggi "Mecenate" e "San Donato" e presso l'immobile di proprietà aziendale di via Setteponti in Arezzo, vengono qui allocati i valori corrispondenti alla vendita di energia prodotta dagli impianti stessi in regime di ritiro dedicato (San Donato e Setteponti) o di scambio sul posto (Mecenate). Tali ricavi decrementano rispetto al 2014 di circa 6 mila euro.

Contributi di esercizio

In tale posta di bilancio vengono allocati i contributi assegnati dalla Regione Toscana, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati ad Atam Spa con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009, per la realizzazione del parcheggio Mecenate, pari a 1.335.000. Tali contributi vengono riscontati annualmente per l'intera durata del contratto di Leasing pari a 20 anni. L'importo qui espresso si riferisce all'annualità 2015.

Gli altri contributi qui allocati riguardano le erogazioni del GSE previste secondo quanto disposto dalla convenzione del 4° conto energia per i 3 impianti installati (San Donato, Mecenate, Setteponti).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PARCHEGGI	3.023.782
Totale	3.023.782

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
	3.023.782
Totale	3.023.782

Costi della produzione

Sia per gli acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo che per i servizi, si è provveduto ad indicare separatamente gli oneri direttamente riferiti ai diversi centri di costo in quanto gli oneri ad essi riferiti risultano essere ben distinti ed autonomi rispetto agli altri costi generali. Tale suddivisione consente un monitoraggio più preciso delle diverse aree di interesse dell'attività aziendale.

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo relative al settore parcheggi sono sostanzialmente sui medesimi valori rispetto a quelli riferiti all'anno precedente.

Gestione Parcheggi

Le prestazioni di servizi relative ai parcheggi accertano, nel loro complesso, rispetto al precedente esercizio, maggiori costi per 378 mila euro circa.

L'incremento è dovuto principalmente ai costi del parcheggio Baldaccio per euro 139 mila rispetto ai 74 mila del precedente esercizio. Occorre tenere presente tuttavia che nell'esercizio 2015 i costi in oggetto sono riferiti all'intera annualità mentre nel 2014 erano riferiti solo al 2° semestre (avvio gestione provvisoria dal 01/07/2014). Inoltre l'incremento degli oneri per servizi è dovuto alla gestione e alla sorveglianza delle scale mobili affidate dal Comune di Arezzo con decorrenza gennaio 2015.

Il costi relativi al compenso agli Amministratori si attestano sui 30 mila euro lordi ovvero sui medesimi valori del precedente esercizio.

A tal fine riferendosi anche a quanto previsto dall'art. 2389 C.C. il Socio, con la nomina del nuovo Amministratore Unico avvenuta con l'Assemblea dei Soci del 28/12/2015 ha determinato il compenso dell'Amministratore Unico in euro 24.000 lordi annui.

I compensi del Collegio dei Revisori dei Conti sono i seguenti: Presidente, 5.400 euro; membri, 3.600 euro, i predetti compensi sono ridotti del 10% come previsto dal D.L. 78/2010 art. 6 c. 6 (conv. con la L. 122/2010).

Gestione Parcheggio Eden

In tale centro di costo vengono allocati i servizi relativi agli oneri per la gestione del parcheggio Eden che si attestano su valori leggermente inferiori rispetto al precedente esercizio.

Gestione manutenzione straordinaria manto stradale

I costi qui rappresentati sono riferiti agli oneri effettivamente sostenuti a seguito dell'emissione dei SAL e dei relativi certificati di pagamento alla data del 31/12/2015. Nel piano industriale pluriennale redatto dall'Azienda e approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 165 del 20/11/2014 sono pianificati gli interventi di manutenzione del manto stradale che, come previsto dal nuovo Contratto di Servizio all'art. 3 lett. e), saranno gestiti direttamente dall'Amm.ne Comunale e a cui il gestore contribuirà per quota parte della spesa sostenuta per gli interventi effettuati, in proporzione alla superficie di parcheggio.

Gestione Bike Sharing

Dal mese di aprile 2011 è iniziata la gestione del servizio di bike sharing, un innovativo sistema di noleggio biciclette pubbliche il cui obiettivo principale è quello di favorire gli spostamenti brevi all'interno della città, oltre che a contribuire alla riduzione del traffico cittadino mediante condivisione di un mezzo di trasporto non inquinante. I costi per il corrente anno ammontano a circa 18 mila euro.

Gestione parcheggio Mecenate

I costi inerenti la gestione del parcheggio Mecenate per il corrente anno ammontano a circa 71 mila euro come per il precedente esercizio.

Gestione parcheggio San Donato

I costi inerenti la gestione del parcheggio San Donato per il corrente anno ammontano a circa 105 mila euro con un decremento di 19 mila euro rispetto al 2014. Occorre ricordare che nel 2014 l'impianto del parcheggio fu danneggiato da un evento atmosferico che ha comportato la sostituzione di numerosi ricambi.

Gestione parcheggio A. Fanfani

Gli oneri per servizi del parcheggio Fanfani ammontano a circa 7 mila euro come per il precedente esercizio.

Gestione parcheggio Baldaccio

Tali oneri si riferiscono alla "gestione provvisoria" del Parcheggio "Baldaccio" che il Comune di Arezzo ha affidato con decorrenza dal 01.07.2014 e prorogata fino al 31/03/2016. Tale affidamento, fino a successive determinazioni da parte dell'Ente Locale non rientra nell'affidamento diretto in

regime concessorio denominato "in house" della gestione della sosta a pagamento di cui al contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Arezzo. Gli oneri per servizi relativi all'annualità 2015, come accennato in premessa, ammontano a euro 139 mila.

Per le ulteriori considerazioni ed analisi a riguardo si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Gestione Infomobilità

Vengono qui allocati i costi inerenti il sistema di infomobilità, lo strumento informativo per la diffusione di informazioni legate alla mobilità, che, per il presente esercizio, riguardano i costi energetici e, in minima parte, le manutenzioni.

Gestione Impianti Fotovoltaici

Vengono qui allocati gli oneri direttamente riferibili agli impianti fotovoltaici installati.

Gestione Car Sharing

Con decorrenza 01/07/2015 si è avviato il servizio di Car Sharing elettrico. In tale centro di costo vengono allocati gli oneri ad esso riferiti che ammontano ad euro 92 mila.

Gestione Scale Mobili

Con decorrenza gennaio 2015 Atam ha ricevuto in affidamento la gestione delle scale mobili a servizio del parcheggio a pagamento di via Pietri ad Arezzo.

Gli oneri qui allocati ammontano a euro 211 mila e si riferiscono prevalentemente al servizio di sorveglianza e ad i contratti di assistenza tecnica e manutenzione.

Per godimento di beni di terzi

In attuazione di quanto disposto dall'art. 27 del contratto di servizio, il canone di concessione non viene più corrisposto al Comune di Arezzo dal 14 novembre 2008, data di approvazione, da parte dello stesso Ente, del Piano Economico e Finanziario e del Piano degli Investimenti di Atam Spa. Sono stati allocati in questa posta di bilancio gli oneri relativi all'affitto dell'immobile ove ha sede la società.

Dall'esercizio 2012, vengono allocati in tale posta di bilancio i canoni di leasing relativi al contratto di finanziamento sottoscritto per la realizzazione dei parcheggi "Mecenate" e "San Donato". Il costo riferito al contratto di leasing del parcheggio Mecenate, oltre ai canoni di locazione trimestrali è comprensivo della quota parte della maxirata di € 1.330.000 erogata dall'azienda nel 2012.

Per il personale

Le spese per il personale vengono suddivise nelle varie categorie previste dallo schema tipo di bilancio.

Salari e stipendi

Le retribuzioni decrementano di circa 111 mila euro per effetto della cessazione del rapporto di lavoro, con decorrenza dicembre 2014, del Direttore Generale.

Oneri sociali

Gli oneri sociali nel 2015 si attestano a circa 104 mila euro, circa 35 mila euro in meno del precedente anno per i medesimi motivi di cui sopra.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto presenta un costo complessivo di 23 mila euro ed è relativo al personale in servizio al 31/12/2015.

Altri costi

Gli altri costi del personale nel loro complesso decrementano di circa 11 mila euro rispetto al 2014.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riguardano le immobilizzazioni immateriali e materiali come previsto dallo schema di bilancio.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate tenendo conto dei valori della perizia e dei costi di acquisto dei beni immessi nel processo produttivo fino a tutto il 2015.

Per quanto riguarda le aliquote applicate alle categoria omogenea impianti per parcheggi si rimanda alle considerazioni espresse sulla parte generale della presente nota integrativa.

Ammortamento di immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si attestano sui medesimi valori del precedente esercizio.

Ammortamento di immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali incrementano rispetto al precedente esercizio per effetto dell'immissione in servizio degli impianti per parcheggi.

I beni gratuitamente devolvibili dal precedente esercizio sono stati completamente ammortizzati.

Svalutazione crediti dell'attivo circolante

Le svalutazioni nel loro complesso ammontano a 32 euro circa contro i 48 dell'esercizio precedente ed è stato calcolato nella misura dello 0,50% dei crediti commerciali al 31/12/2015.

Variazioni delle rimanenze

La differenza tra le esistenze iniziali (rilevate tra i costi) e le rimanenze finali (rilevate tra i ricavi), quale posta in aumento dei costi della produzione, accerta un saldo negativo di 6 mila euro circa per effetto del maggiore stoccaggio di ricambi che consentano un tempestivo ripristino degli impianti in caso di necessità.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione rappresentano un sito residuale ove trovano collocazione i conti riguardanti le spese generali e le imposte e tasse (IMU, Tosap, diritti vari ecc..).

Fra le imposte e tasse dell'esercizio occorre segnalare anche il costo relativo alla Tosap per euro 104 mila circa con un decremento rispetto al 2014 di 4 mila euro a causa della riduzione dei posti auto stradali soggetti a tale tassa.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Tale posta di bilancio accoglie gli oneri bancari di gestione dei conti correnti comprese le commissioni sulle operazioni effettuate.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.862
Totale	1.862

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari comprendono gli interessi attivi al lordo delle ritenute di legge. I proventi finanziari si attestano su valori pressoché identici rispetto all'esercizio precedente. Già da qualche anno la Società sconta il decremento dei tassi di interesse attivi di conto corrente attuato dagli istituti bancari, mentre gli investimenti delle liquidità nei fondi gestiti mediante contratti di capitalizzazione o polizze, stanno ottenendo rendimenti in linea con i precedenti esercizi.

Gli oneri finanziari sono in linea con i valori registrati nell'esercizio 2014.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non vengono apportate rettifiche al valore delle attività finanziarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi ed oneri straordinari comprendono le sopravvenienze attive e le insussistenze positive, le sopravvenienze passive e insussistenze negative.

Sopravvenienze attive e insussistenze positive

Le sopravvenienze attive si attestano sui 94 mila euro prevalentemente per effetto dell'incasso del rimborso dell'imposta Ires su oneri deducibili Irap relativa all'anno 2007 ai sensi dell'art. 2 del D.L. 201/2011 e per l'indennizzo assicurativo ricevuto su un sinistro del 30/06/2014 che aveva cagionato ingenti danni agli impianti del parcheggio San Donato.

Sopravvenienze passive e insussistenze attive

Le sopravvenienze passive ammontano a 21 mila euro circa in linea con i valori dell'esercizio 2014 mentre fra le sanzioni amministrative si è allocata la sanzione di € 40 mila notificata dal Nucleo Speciale Privacy di Roma avverso la quale la Società ha presentato delle memorie difensive.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	285.337	364.745
Imposte sul reddito	172.656	223.802
Interessi passivi/(attivi)	(79.847)	(77.347)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	378.146	511.200
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	23.480	30.020
Ammortamenti delle immobilizzazioni	292.190	270.951
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	315.670	300.971
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	693.816	812.171
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.867)	(8.236)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	5.426	18.651
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	100.731	(250.355)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	55.631	51.143
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(39.488)	(67.927)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(82.580)	(130.672)
Totale variazioni del capitale circolante netto	33.853	(387.396)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	727.669	424.775
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	79.847	77.347
(Imposte sul reddito pagate)	(172.656)	(223.802)
Altri incassi/(pagamenti)	(31.890)	1.624
Totale altre rettifiche	(124.699)	(144.831)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	602.970	279.944
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(328.574)	(142.172)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(23.090)	(11.470)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(539)	(10.094)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(77.111)	(66.970)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(429.314)	(230.706)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(88)	(81)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(88)	(81)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	173.568	49.157
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.007.342	958.182
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.180.909	1.007.342

Rendiconto Finanziario Diretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.284.105	3.258.859
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(58.024)	(77.725)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(1.215.874)	(837.389)
(Pagamenti al personale)	(478.127)	(614.074)
(Altri pagamenti)	(836.301)	(1.303.272)
(Imposte pagate sul reddito)	(172.656)	(223.802)
Interessi incassati/(pagati)	79.847	77.347
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	602.970	279.944
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(328.574)	(142.172)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(23.090)	(11.470)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(539)	(10.094)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(77.111)	(66.970)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(429.314)	(230.706)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(88)	(81)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(88)	(81)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	173.568	49.157
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.007.342	958.182
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.180.909	1.007.342

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	7
Totale Dipendenti	12

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.600

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Arezzo, 25/03/2016

L'amministratore unico
(Bernardo Mennini)

Il sottoscritto Bernardo Mennini, amministratore unico di Atam Spa, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società).

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n. 25667 rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate Direzione Regionale Toscana del 04/05/2001.